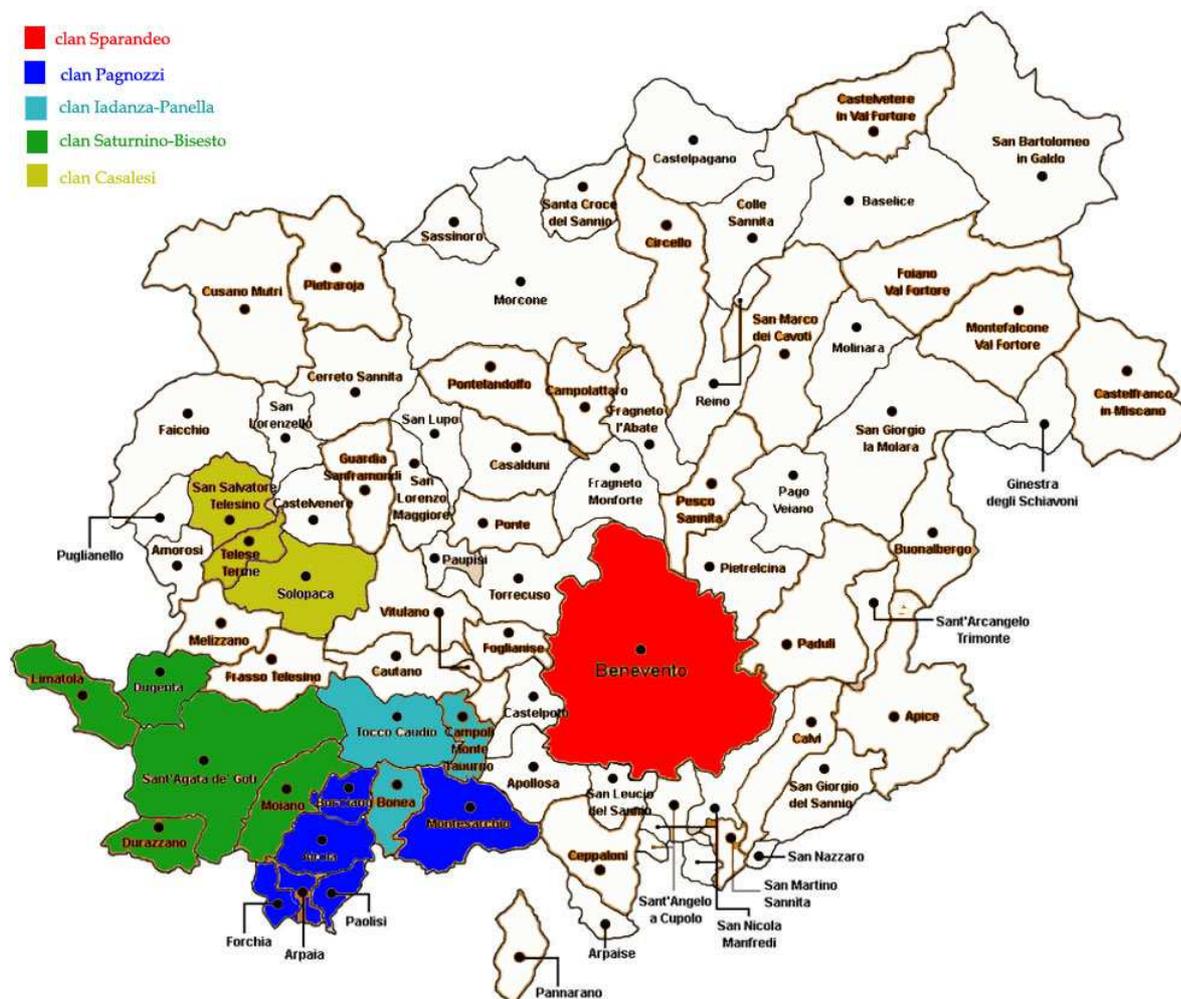


PRIMO PIANO | Ecco la mappa dei clan camorristici operanti nel Sannio



(da Sanniopress del 17 gennaio 2012)

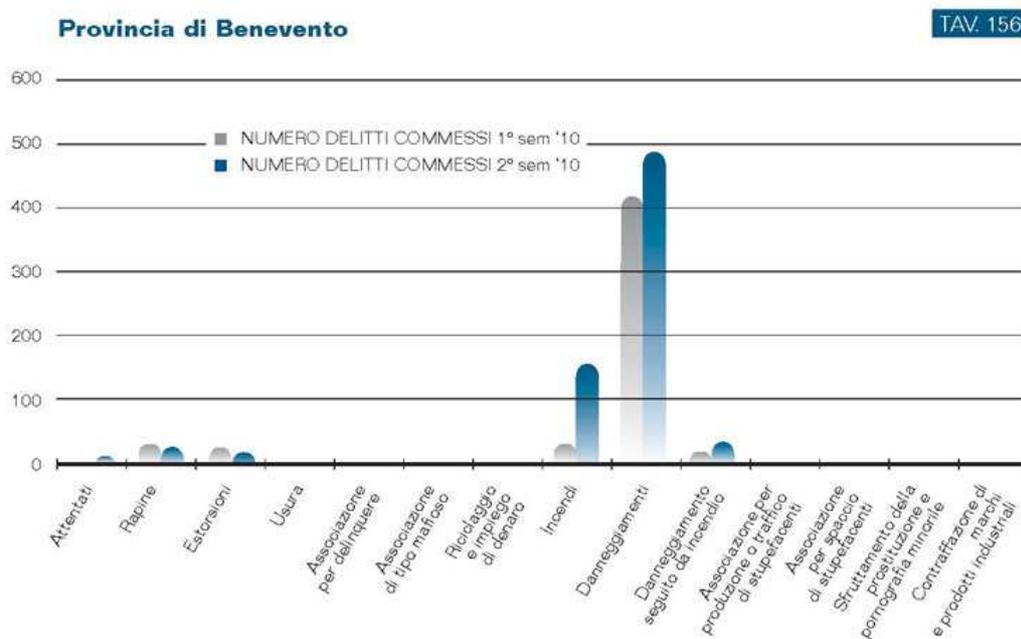
– Dai dati numerici dell’ultima relazione presentata in Parlamento dalla **Direzione Investigativa Antimafia** emerge che nel secondo semestre del 2010 si è registrato un aumento degli incendi (153 a fronte dei 30 del precedente semestre), dei danneggiamenti cosiddetti semplici (483 rispetto a 420) e di quelli seguiti da incendio (153 rispetto a 30). In leggerissima flessione, invece, i dati relativi alle rapine (24 rispetto alle precedenti 28).

La relazione semestrale della Dia traccia anche la mappa delle organizzazioni camorristiche nel Sannio. “A **Benevento città** – si legge a pag. 297 – il sodalizio di maggiore di maggiore qualificazione risulta sempre quello degli **Sparandeo** che, unitamente al gruppo dei **Piscopo**, sviluppa pregnanti dinamiche nei mercati criminali dell’usura, delle estorsioni e del traffico di sostanze stupefacenti. Nel capoluogo operano anche altri sodalizi, ritenuti di entità secondaria perchè costituiti da un esiguo numero di affiliati. Si tratta di gruppi guidati da pregiudicati locali, già militanti nel sodalizio **Sparandeo** al quale rimangono sempre subordinati”.

La Dia sposta poi la sua attenzione sulla **Valle Caudina**, comprendente i comuni di **Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Forchia, Moiano, Montesarchio e Paolisi** della provincia di Benevento e i comuni di **Cervinara, Rotondi e San Martino Valle Caudina** della provincia di Avellino. Nell'area in questione "si va consolidando un importante sviluppo industriale che richiama interessi criminosi, anche di natura camorristica. In tale contesto, specialmente nel comune di Montesarchio, ma anche a Bonea, Arpaia, Forchia, Airola, Bucciano e Paolisi, si attesta il sodalizio criminoso dei **Pagnozzi** che, pur partendo da San Martino Valle Caudina, ha storicamente sviluppato le proprie dinamiche criminali nella contigua cittadina di Montesarchio. Nella vasta area della **Valle Caudina**, inoltre, si rilevano dinamiche criminali riconducibili al gruppo **Iadanza-Panella**, risultato dedito alla commissione di estorsioni, spaccio di droghe e al controllo di appalti pubblici".

A **Sant'Agata dei Goti**, poi, è operante "il sodalizio **Saturnino-Bisesto** che estende il proprio raggio d'azione nei comuni di **Durazzano, Moiano, Dugenta, Limatola, Airola e Bucciano** ove gestisce, principalmente, attività estorsive e alcune piazza di spaccio".

Per quanto riguarda, infine, la **Valle Telesina** (nella cui area insistono i comuni di **Telese Terme, San Salvatore Telesino e Solopaca**) la relazione della Dia segnala "che è emersa la presenza predominante, rispetto agli storici sodalizi ivi operanti, del cartello dei **casalesi**. Anche in queste zone, infatti, viene rilevata la massiccia partecipazione a subappalti di ditte edili provenienti dall'hinterland casertano, quasi tutti riconducibili a personaggi affiliati al cartello di Casal di Principe. I risultati delle ultime investigazioni vanno valutati come un'attualizzazione degli interessi coltivati dai **casalesi** in zona, ove, nel corso di vecchie indagini, ne era già stata riscontrata la specifica operatività".



(Diritti riservati – La mappa grafica della criminalità nel Sannio è riproducibile solo citando la fonte: www.sanniopress.it)

-segue-

EBBENE,
ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA
CON ORGOGLIO SEGNALO CHE GIA' NEL SETTEMBRE/OTTOBRE 2009
NELLE FUNZIONI DI CONSIGLIERE COMUNALE CERCAVO, INVANO(?),
DI SEGNALARE ALL'OPINIONE PUBBLICA
ED ALLA PARTE SANA DELLA POLITICA SOLOPACHESE
IL SUB APPALTO DI LAVORI PUBBLICI NON AUTORIZZATO
DI CUI AL SEGUENTE LINK:

[http://www.achilleabbamondi.it/immagini/attivita_politica/Interrogazione su Lavori in Presunto Sub-appalto -OK 2.pdf](http://www.achilleabbamondi.it/immagini/attivita_politica/Interrogazione_su_Lavori_in_Presunto_Sub-appalto_-OK_2.pdf)

Achille ABBAMONDI